

Legge Saman, ok della Camera al permesso di soggiorno per le donne vittime di matrimonio forzato. Ascari (M5s): “Una norma di civiltà”

Via libera dell’Aula della Camera con 385 voti favorevoli e 31 astenuti (tutti di Fratelli d’Italia) alla cosiddetta ‘**legge Saman**’ che include il matrimonio forzato nell’elenco dei reati che prevedono il **rilascio del permesso di soggiorno** alle vittime di violenza domestica. Il testo, ispirato alla vicenda della giovane **Saman Abbas**, la diciottenne di origine pachistana mai ritrovata dopo essersi opposta a un matrimonio combinato dalla famiglia, passa ora al Senato. “Oggi è **una giornata importante** – ha detto fuori da Montecitorio la deputata M5s e prima firmataria della proposta di legge, **Stefania Ascari** – perché viene approvata **una norma di civiltà a tutela di tutte le donne che denunciano una situazione di pericolo**. Alle vittime di matrimonio forzate verrà rilasciato immediatamente il permesso di soggiorno. In questo modo avremmo potuto dare una nuova vita a Samana Abbas. Il tipo di permesso che verrà rilasciato prevede una denuncia e una verifica della magistratura. Con questa legge andiamo ad inserire un articolo contro la costrizione ai matrimoni, dentro uno che è già presente dagli anni Novanta”, ha continuato. Mentre sul voto contrario di Fratelli d’Italia ha detto: “Quando si parla norme di civiltà non ci dovrebbero essere colori politici. Ho visto gli ultimi post della Meloni dove contesta il matrimonio forzato e non capisco perché oggi non l’abbiano votato”

Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale

Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro.

[Diventa anche tu Sostenitore](#)

Grazie,
Peter Gomez

Articolo Successivo

A Bucha il più grave crimine di guerra, finora. La Corte indaga: il miglior strumento che abbiamo

[Read More](#)